

## I NOSTRI CONSIGLI

**Libro:**  
**“L’ADOLESCENTE. PSICOPATOLOGIA E PSICOTERAPIA EVOLUTIVA” di M. Lancini, L. Cirillo; T. Scodeggio; T. Zanella**

Il lavoro, edito da Cortina nel 2020, (M. Lancini, L. Cirillo; T. Scodeggio; T. Zanella), propone un modello integrato di presa in carico dell’adolescente che coniuga i principi del metodo psicoanalitico con elementi di teoria evolutiva.

Il focus rimane l’adolescenza, fase evolutiva delicata e complessa, momento di crisi per eccellenza dove si assiste ad una rottura degli equilibri consolidati e ad una messa in discussione delle certezze così faticosamente raggiunte negli anni precedenti; come ogni occasione di cambiamento, anche questo periodo porta in sé elementi di rischio, ma anche spinte generative per lo sviluppo della personalità e il consolidarsi della struttura psichica.

Fondamentale non cadere nell’errore di considerarla troppo semplicisticamente una fase di passaggio dall’infanzia all’età adulta, dal momento che possiede una propria specificità e per tale ragione va pensata, accolta, compresa secondo uno specifico approccio diagnostico e clinico, per poter rispondere in modo adeguato alle richieste e ai bisogni dei giovani d’oggi. Gli autori intendono la crisi dell’adolescente come un segnale di blocco nella realizzazione dei compiti evolutivi fase-specifici piuttosto che come una psicopatologia. I compiti evolutivi adolescenziali sono: processo di separazione-individuazione, la mentalizzazione del Sé corporeo, la nascita sociale e la formazione dei valori. Il sintomo (ansia, gesti autolesivi, aggressività e antisocialità, insuccesso scolastico e ritiro sociale, dipendenze da sostanze e da internet) rappresenta per l’adolescente un modo di gestire la propria fragilità, di non essere sopraffatto dal dolore innescato dalla condizione di stallo evolutivo in cui si trova. Il modello di consultazione (colloqui diagnostici, discussione del caso e restituzione) proposto intende intercettare ed esaminare la cultura affettiva dei singoli genitori oltre che dell’adolescente e la restituzione, oltre a riaprire i canali comunicativi interrotti dal conflitto e dalla crisi e a chiarificare i bisogni evolutivi da cui originano i comportamenti disfunzionali dell’adolescente, rende possibile definire un progetto di intervento educativo ed eventualmente psicoterapeutico, in sintonia con quanto emerso nella consultazione.

Si tratta di un modello di intervento che privilegia un atteggiamento benevolo nei riguardi dei genitori della adolescente in crisi, non concentrandosi sulle colpe materne e paterne, ma cercando di coinvolgere i genitori nel progetto clinico, ingaggiandoli come co-terapeuti.

La puntuale presentazione di casi clinici consente al lettore di comprendere quale lettura è stata fatta della manifestazione sintomatica attraverso la prospettiva evolutiva utilizzata e che costituirà il riferimento dell’intervento clinico con l’adolescente, la madre e il padre.

Vista la difficoltà del momento storico e culturale attuale, caratterizzato dalla liquidità dei legami e da una condizione esistenziale di profonda incertezza, l’invito degli autori è quello di ripensare e risignificare il dolore evolutivo espresso dai giovani con approfondimenti sulle nuove forme di malessere.

**Carolina Bonafede**

**Sara Sabbadin**

